

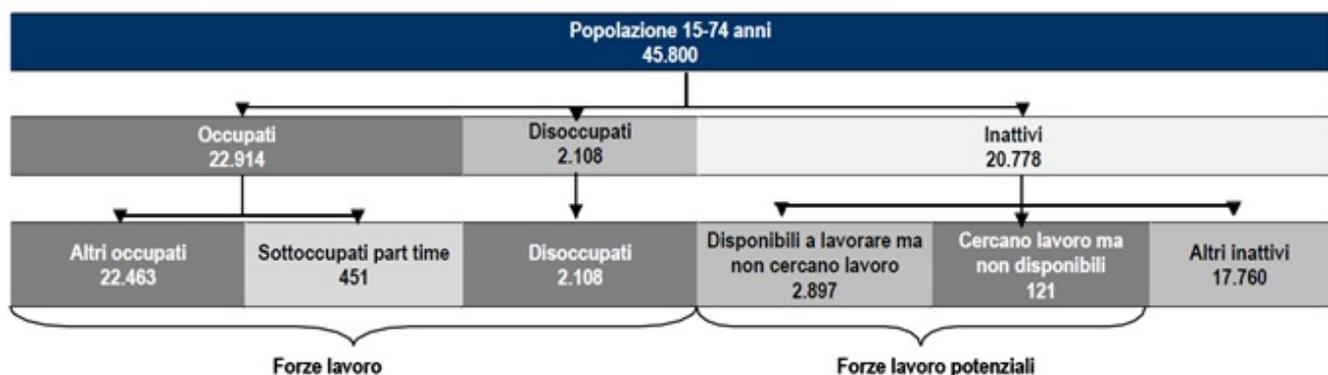
DISOCCUPAZIONE REALE (esclusiva per i lettori di RC): EUROPA 17,0%, ITALIA 19,8%, MEZZOGIORNO 33,8%

Dal 2011 l'Ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) ha previsto la diffusione annuale di alcuni indicatori complementari al tasso di disoccupazione, pubblicati dall'Istat per la prima volta il 10 novembre 2011. Gli indicatori sono calcolati sulla base dell'indagine sulle forze di lavoro che ripartisce la popolazione residente in tre gruppi esaustivi e mutualmente esclusivi (occupati, disoccupati, inattivi).

Nel 2011 gli inattivi che non cercano un impiego ma sono disponibili a lavorare sono 2 milioni 897 mila, in aumento del 4,8% (+133 mila unità) rispetto al 2010. Gli inattivi che non cercano un impiego si sommano ai disoccupati in senso stretto (2 milioni 108 mila nel 2011).

Sempre nel 2011, i sottoccupati part time sono 451 mila unità (+3,9%, pari a 17 mila unità in più rispetto al 2010) e rappresentano l'1,8% del totale delle forze di lavoro. Nell'Unione Europea l'incidenza è pari al 3,6%.

FIGURA 1. POPOLAZIONE TOTALE 15-74 ANNI PER CONDIZIONE. Anno 2011, migliaia di unità



Gli inattivi disponibili che non cercano lavoro sono in Italia il triplo di quelli europei

In Italia, il valore relativamente più basso del tasso di disoccupazione in confronto alla media dei paesi Ue (l'8,4% contro il 9,6% nel 2011) si affianca a una quota decisamente più elevata della popolazione inattiva più contigua alla disoccupazione: il 12,1% a fronte del 4,6% dell'Ue.

D'altro canto, il numero dei sottoccupati part time italiani rappresenta solo il 5,3% dei circa 8,6 milioni di sottoccupati part time dell'Ue. Di contro, quattro paesi (Francia, Germania, Spagna, Regno Unito) rappresentano da soli oltre il 70% dei sottoccupati part time dell'area. In confronto al 2008 il fenomeno si presenta in crescita (+11,3% in Italia e +15,6% nell'Ue).

Per la Germania vi rimandiamo ad un recente articolo di BLONDET su tema.

PROSPETTO 2. DISOCCUPATI, FORZE LAVORO POTENZIALI E SOTTOCCUPATI NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA. Anno 2011, valori assoluti (in migliaia) e in percentuale delle forze di lavoro

PAESI	Forze di lavoro potenziali									
	Disoccupati		Disponibili che non cercano lavoro		Cercano lavoro ma non disponibili		Totale		Sottoccupati part time	
	in migliaia	in % forze di lavoro	in migliaia	in % forze di lavoro	in migliaia	in % forze di lavoro	in migliaia	in % forze di lavoro	in migliaia	in % forze di lavoro
Italia	2.108	8,4	2.897	11,6	121	0,5	3.018	12,1	451	1,8
Austria	179	4,2	141	3,3	35	0,8	176	4,1	135	3,1
Belgio	347	7,2	109	2,2	70	1,4	178	3,6	38	0,8
Bulgaria	372	11,2	286	8,6	28	0,9	315	9,5	26	0,8
Cipro	31	7,8	14	3,3	2	0,4	15	3,7	15	3,7
Danimarca	221	7,6	75	2,6	26	0,9	100	3,5	92	3,1
Estonia	87	12,5	44	6,3	(2)	(0,2)	46	6,5	12	1,8
Finlandia	209	7,8	100	3,7	66	2,4	166	6,1	77	2,9
Francia ¹	2.628	9,3	306	1,1	469	1,7	775	2,8	1.136	4,0
Germania	2.501	5,9	591	1,4	578	1,4	1.169	2,8	1.963	4,7
Grecia	877	17,7	64	1,3	22	0,4	86	1,7	159	3,2
Irlanda	304	14,4	42	2,0	13	0,6	55	2,6	133	6,3
Lettonia	176	15,4	85	7,4	9	0,8	94	8,2	51	4,4
Lituania	249	15,4	19	1,2	9	0,5	28	1,7	41	2,5
Lussemburgo	12	4,9	12	4,9	2	0,6	13	5,5	4	1,6
Malta	12	6,5	4	2,2	:	:	:	:	4	2,3
Paesi Bassi	389	4,4	286	3,3	79	0,9	365	4,2	114	1,3
Polonia	1.723	9,7	644	3,6	106	0,6	750	4,2	320	1,8
Portogallo	706	12,9	172	3,2	33	0,6	205	3,8	220	4,0
Regno Unito	2.534	8,0	772	2,4	320	1,0	1.091	3,4	1.773	5,6
Repubblica Ceca	354	6,7	55	1,1	18	0,3	74	1,4	26	0,5
Romania	730	7,4	487	4,9	(7)	(0,1)	494	5,0	237	2,4
Slovacchia	368	13,5	43	1,6	13	0,5	56	2,1	37	1,4
Slovenia	83	8,2	18	1,8	5	0,5	23	2,3	19	1,9
Spagna	4.999	21,7	961	4,2	243	1,1	1.204	5,3	1.230	5,3
Svezia	379	7,5	121	2,4	99	2,0	220	4,4	218	4,3
Ungheria	468	10,9	218	5,1	11	0,3	229	5,4	69	1,6
Ue	23.045	9,6	8.566	3,6	2.383	1,0	10.949	4,6	8.596	3,6

¹ Dato non affidabile
: Dato non disponibile

Dati del Mezzogiorno d'Italia imbarazzanti.

Gli individui che non cercano ma vorrebbero comunque lavorare equivalgono nel Mezzogiorno a circa un quarto delle forze di lavoro, un risultato di oltre sei volte superiore a quello del Nord.

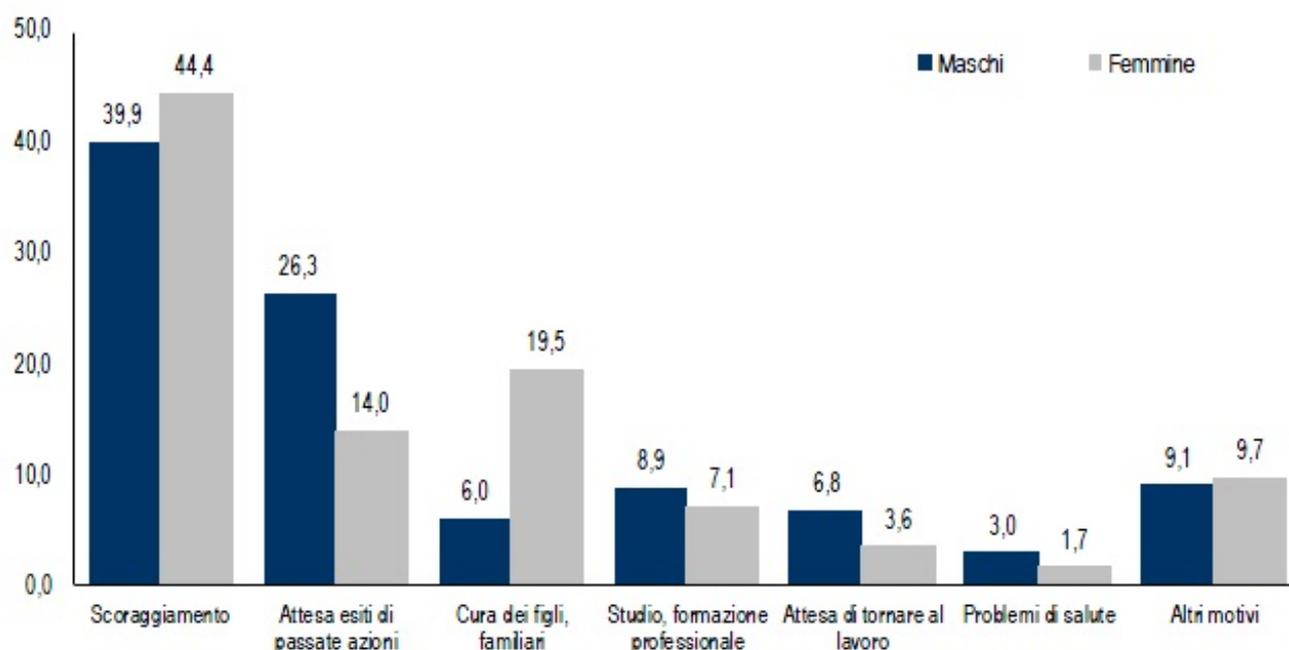
PROSPETTO 3. INATTIVI DISPONIBILI CHE NON CERCANO LAVORO. Anni 2010-2011, valori assoluti (in migliaia), composizioni percentuali e in percentuale delle forze di lavoro

CARATTERISTICHE	Valori assoluti (in migliaia)		Composizioni percentuali		In percentuale delle forze di lavoro	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
SESSO						
Maschi	1.064	1.165	38,5	40,2	7,2	7,9
Femmine	1.700	1.732	61,5	59,8	16,6	16,8
CLASSI DI ETÀ						
15-24 anni	533	562	19,3	19,4	30,9	33,9
25-34 anni	688	715	24,9	24,7	12,1	12,9
35-54 anni	1.269	1.324	45,9	45,7	8,8	9,1
55-74 anni	275	297	9,9	10,2	8,8	9,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord	512	562	18,5	19,4	4,1	4,5

<i>Nord-ovest</i>	320	342	11,6	11,8	4,4	4,7
<i>Nord-est</i>	192	221	7,0	7,6	3,6	4,1
Centro	351	381	12,7	13,1	6,7	7,3
Mezzogiorno	1.902	1.954	68,8	67,4	26,6	27,2
TITOLI DI STUDIO						
Fino licenza media	1.591	1.630	57,6	56,3	17,3	17,9
Diploma	969	1.059	35,1	36,6	8,4	9,1
Laurea	204	208	7,4	7,2	4,8	4,8
CITTADINANZA						
Italiana	2.551	2.645	92,3	91,3	11,3	11,8
Straniera	214	252	7,7	8,7	9,1	9,8
Totale	2.764	2.897	100,0	100,0	11,1	11,6

Qui trovate i motivi ufficiali che gli inattivi adducono al loro non cercare il lavoro.

FIGURA 2. INATTIVI DISPONIBILI CHE NON CERCANO LAVORO PER MOTIVO DELLA MANCATA RICERCA E SESSO. Anno 2011, composizioni percentuali



Alla ricerca del Tasso di Disoccupazione Reale

Secondo voi, una persona inattiva (non lavora), che non cerca attivamente lavoro nell'ultimissimo periodo, ma che disponibile a lavorare (perche' scoraggiato o attende esiti di ricerche precedent), cos'e'? Secondo me e' un disoccupato.

Secondo voi, una persona inattiva (non lavora), che cerca attivamente lavoro nell'ultimissimo periodo, ma che non e' disponibile a lavorare, cos'e'? Secondo me e' un disoccupato.

Ed infine, un sottoccupato part time, cos'e'? Secondo me e' generalmente un sussidiato, di fatto un disoccupato.

In base ai dati sopra riportati, andiamo a fare qualche calcolo, per calcolare la disoccupazione reale.

Si badi, che tra l'altro questi calcoli non tengono conto dei "sussidiati full time" (posti di lavoro fasulli, che di fatto sono disoccupati pagati per un posto finto) e dei "cassaintegrati" (fenomeno italiano non del tutto trascurabile).

Altra precisazione: molti diranno che in Italia c'è un forte "Lavoro nero" che il calcolo di cui sotto non rileva. Rispondo che è vero, ma si badi bene, che dando un'occhio ai dati, ho l'impressione che il grosso dei lavoratori in nero, non si definisca ne' occupato, ne' sottoccupato, ne' inattivo disponibile a lavorare. Credo che si definiscano generalmente inattivi e basta (e cio' m'è confernato dal fatto, che il tasso di occupati+sottoccupati+inattivi disponibili rispetto alla popolazione totale tra I 15 e 64 anni nel nostro mezzogiorno, è comunque nettamente inferior a quello del centro nord e del resto d'Europa, segnale che conferma l'impressione di cui sopra)

In

Dati 2011	Occupati	Disoccupati ufficiali	Disoccupazione ufficiale %	Inattivi disponibili che non lavorano	Sottoccupati (o sussidiati)	Cercano lavoro ma non disponibili	Totale Disoccupati, Inattivi che cercano lavoro, sussidiati, etc	Disoccupazione e reale %
	A	B	= B / (A + B)	C	D	E	F = (C+D+E)	= F / (A+D+F)
Europa	217,007	23,045	9.6%	8,566	8,596	2,382	42,589	17.0%
Germania	39,889	2,501	5.9%	591	1,963	578	5,633	12.9%
Francia	25,630	2,628	9.3%	306	1,136	469	4,539	15.6%
Spagna	18,038	4,999	21.7%	961	1,230	243	7,433	30.7%
UK	29,141	2,534	8.0%	772	1,773	320	5,399	16.5%
Italia	22,987	2,108	8.4%	2,897	451	121	5,577	19.8%
- Nord Italia	11,872	731	5.8%	562	214	51	1,558	11.8%
- Centro Italia	4,851	399	7.6%	381	106	22	908	16.1%
- Mezzogiorno Italia	6,213	978	13.6%	1,954	131	48	3,111	33.8%

conclusione l'Europa ha un Tasso reale di disoccupazione nel 2011 del 17%, e l'Italia del 19,8%.

L'Italia del Nord, col suo 11,8% ha parametri simili alla Germania che sta al 12,9%.

L'Italia Centrale sta sul 16%, come Francia ed UK.

Il Mezzogiorno sta sul 34%, un po' peggio della Spagna che sta sul 31%.

Benvenuti nel mondo reale.

GPG Imperatrice